

Farfalla

Ti adagi guida della supremazia,
sull'orlo dell'influente prato.
Accarezzi il torto della terra,
sul poggio ormai spoglio.
Reciti il volere dell'aria, come
una femmina timida alla chiarezza.
Nel sole del botanico villaggio,
la volubile pubertà schizza il saggio
del sollievo.
Insegue una fine distesa, mentre
il suo calmo tratto riporta
al celeste mar.